

GIOVANNI TOTI - LIGURIA

Sede Legale: Genova, Piazza Dante 8

Codice fiscale: 95181790106

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 15 GIUGNO 2018

Il giorno 15 giugno 2018, alle ore 16.00 in Genova, presso la sede del movimento, si è riunita l'Assemblea generale per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Presentazione ed approvazione del Rendiconto al 31 Dicembre 2017; delibere conseguenti;

Assume la Presidenza della riunione il dott. Enrico Zappa, rappresentante legale del movimento, funge da Segretario l'avv. Alberto Pozzo.

Il Presidente, constatato che sono presenti gli associati, convocati secondo quanto previsto dallo Statuto, apre la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Sul punto n. 1: Presentazione ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2017; delibere conseguenti.

Il Presidente dà lettura del rendiconto al 31 dicembre 2017 e della Nota integrativa, illustrando brevemente l'andamento della gestione dell'esercizio 2017 e le prospettive per l'anno 2018.

Dopo ampia ed esaustiva discussione l'Assemblea

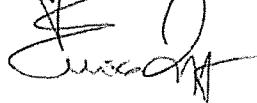
approva

la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, il rendiconto al 31 dicembre 2017 e la Nota Integrativa, deliberando il riporto a nuovo del risultato del periodo.

Alle ore 16.30, esauriti gli argomenti all'OdG, la seduta è sciolta.

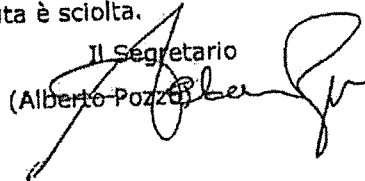
Il Presidente

(Enrico Zappa)



Il Segretario

(Alberto Pozzo)



GIOVANNI TOTI - LIGURIA

GIOVANNI TOTI - LIGURIA

Sede Legale: Genova, Piazza Dante 8

Codice fiscale: 95181790106

RENDICONTO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2017 chiude con un risultato positivo di euro 6.446; nell'esercizio 2017 il movimento ha partecipato alle elezioni amministrative di La Spezia, contribuendo anche alla campagna elettorale del candidato Sindaco Pierluigi Peracchini.

Il presente rendiconto riflette pertanto i costi reattivi alla partecipazione alle elezioni e i contributi incassati ed erogati.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non esistono fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE PREVISTE DALLA LEGGE 2/1997

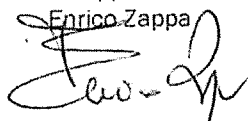
Con riferimento alle informazioni obbligatorie previste dalla Legge 2/1997, si precisa quanto segue:

1. come meglio espresso sopra, non sono state svolte attività culturali, di informazione e comunicazione;
2. sono state sostenute spese per campagne elettorali per euro 29.767;
3. non esiste ripartizione tra livelli politico-organizzativi del partito o del movimento dei contributi per le spese elettorali ricevuti;
4. non sono stati incassati contributi derivanti dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF, né sono ripartite risorse derivanti dallo stesso contributo;
5. non esistono rapporti di partecipazione di alcun tipo, né con imprese né con altri soggetti giuridici;
6. non esistono sedi regionali, né fondazioni o associazioni i cui organi direttivi siano determinati dal movimento;
7. sono stati incassati contributi per euro 48.287 da associazioni private che non hanno prestato il proprio consenso alla pubblicazione dei loro dati.

Genova, 17 maggio 2018

Il Rappresentante legale

Enrico Zappa



GIOVANNI TOTI - LIGURIA

Sede: Genova, Piazza Dante 8

Codice Fiscale: 95181790106

Rendiconto al 31/12/2017

Stato Patrimoniale attivo		31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A)	Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B)	Immobilizzazioni			
I.	<i>Immateriali</i>			
1)	Costi per attività editoriali, di informazione e comunicazione			0
2)	Costi di impianto ed ampliamento			0
	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	0	0	0
II.	<i>Materiali</i>			
1)	Terreni e fabbricati			0
2)	Impianti e attrezzature tecniche			0
3)	Macchine per ufficio			0
4)	Mobili e arredi			0
5)	Automezzi			0
6)	Altri beni			0
	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	0	0	0
III.	<i>Finanziarie</i>			
1)	Partecipazioni in imprese			0
2)	Crediti finanziari			0
3)	Altri Titoli			0
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0	0
	Totale immobilizzazioni	0	0	0
C)	Attivo circolante			
I.	<i>Rimanenze</i>			
	<i>Totale rimanenze</i>	0	0	0
II.	<i>Crediti</i>			
1)	Per servizi resi e beni ceduti			0
	- entro 12 mesi			0
	- oltre 12 mesi			0
2)	Verso locatari			0
	- entro 12 mesi			0
	- oltre 12 mesi			0
3)	Per contributi elettorali			0
	- entro 12 mesi			0
	- oltre 12 mesi			0
4)	Per contributi 4 per mille			0
	- entro 12 mesi			0
	- oltre 12 mesi			0
5)	Verso imprese partecipate			0
	- entro 12 mesi			0
	- oltre 12 mesi			0
6)	Diversi			0
	- entro 12 mesi	2.318	2.318	0
	- oltre 12 mesi			0
	<i>Totale Crediti</i>	2.318	2.318	0
III.	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1)	Partecipazioni in imprese			0
2)	Altri titoli			0
	<i>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0	0
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	1.315	335	979
2)	Denaro e valori in cassa	1	4	(3)
	<i>Totale Disponibilità liquide</i>	1.315	339	976
	Totale attivo circolante	3.633	2.657	976
D)	Ratei e risconti			
	Ratei	0	0	0
	Risconti	0	0	0
	<i>Totale ratei e risconti</i>	0	0	0
	Totale attivo	3.633	2.657	976

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A) Proventi della gestione caratteristica			
1) Quote associative annuali			
2) Contributi dello Stato			
a) per rimborso spese elettorali	0	0	0
b) contributo 4 per mille			0
3) Contributi dall'estero			0
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali			
b) da altri soggetti esteri	0	0	
4) Altre contribuzioni			
a) da persone fisiche	28	0	28
b) da persone giuridiche	0	0	0
b bis) da associazioni, partiti e movimenti politici	48.287	12.500	35.787
5) Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	0	0	0
Totale valore della produzione	48.315	12.500	35.815
B) Oneri della gestione caratteristica			
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
2) Per servizi	32.371	5.679	26.692
3) Per godimento beni di terzi	3.833	0	3.833
4) Per il personale			
a) Salari e stipendi	0	0	0
b) Oneri sociali	0	0	0
c) Trattamento fine rapporto	0	0	0
d) Trattamento di quiescenza			0
e) Altri costi	0	0	0
5) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	650		650
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
d) Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide			0
	650	0	650
6) Accantonamenti per rischi			0
7) Altri accantonamenti			0
8) Oneri diversi di gestione	5.016	71	4.945
9) Contributi ad associazioni	0	0	0
10) Contributi ex L. 157/1999 per la partecipazione attiva delle donne alla politica	0	0	0
Totale costi della produzione	41.869	5.750	36.119
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	6.446	6.750	(304)
C) Proventi e oneri finanziari			
1) Proventi da partecipazioni			0
2) Altri proventi finanziari	0	0	0
3) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	0	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
1) Rivalutazioni			0
2) Svalutazioni			0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
1) Proventi :			
- altri proventi straordinari			0
Totale proventi straordinari	0	0	0
2) Oneri :			
- altri oneri straordinari			0
Totale oneri straordinari	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	0	0	0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (A-B+C+D+E)	6.446	6.750	(304)

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili, regolarmente tenute.

Il Rappresentante legale
Enrico Zappa

GIOVANNI TOTI - LIGURIA

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il rendiconto d'esercizio al 31 dicembre 2017 è predisposto in conformità alle vigenti leggi che ne disciplinano la redazione, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali.

Il bilancio, redatto in unità di euro, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La presente Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 2427 c.c., costituisce parte integrante del bilancio di esercizio: essa è volta a favorire la comprensione dei valori riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, oltre che a fornire altre informazioni che risultano utili per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Arrotondamenti

Come noto, in contabilità gli importi sono espressi in centesimi di euro.

I prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico, così come la presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2423, comma quinto, del codice civile, espongono gli importi conteggiati tenendo conto dei centesimi di euro, ma arrotondati all'unità di euro sia per ciascuna voce sia per singolo totale delle stesse, manifestando in alcune somme delle lievi differenze dovute agli arrotondamenti operati.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, intesa come prevalenza della sostanza sulla forma.

Di seguito sono riportati i più significativi principi contabili per la redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati.

Principi contabili

Contributi per il rimborso delle spese elettorali

I contributi erogati dallo Stato a titolo di rimborso delle spese elettorali sono contabilizzati secondo il criterio di competenza, mentre quelli erogati da soggetti privati, siano essi persone fisiche o persone giuridiche, sono contabilizzati secondo il principio di cassa.

Ammortamenti e spese di manutenzione

Le aliquote di ammortamento, se applicate, soddisfano il criterio della prudenza e seguono il piano di ammortamento stabilito in linea con la stimata residua possibilità di utilizzo di ciascun cespite.

Le spese di manutenzione e di riparazione sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio in cui si sostengono, ad eccezione di quelle che rivestono natura incrementativa del valore dei beni cui si riferiscono.

Conversione delle partite espresse in valute di Paesi non aderenti all'U.E.M.

Le operazioni sono rilevate al tasso di cambio della data di effettuazione dell'operazione. A fine esercizio, l'importo netto dell'adeguamento delle attività e passività in valuta (ad eccezione delle immobilizzazioni) al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio è rilevato alla voce di conto economico: "C.17-bis) utile e perdite su cambi".

Le immobilizzazioni in valuta, rilevate al tasso di cambio in vigore al momento del loro acquisto, sono valutate al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ove lo stesso sia inferiore al primo e se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Impegni, garanzie, rischi

In linea con le raccomandazioni del principio contabile n. 22 dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri:

- gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, indicando il reale rischio, quando i valori nominali non rispecchiano l'impegno assunto;
- gli impegni non quantificabili e le garanzie per debiti già iscritti nel passivo del bilancio non vengono indicati nei conti d'ordine, ma adeguatamente commentati nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono indicati nelle note esplicative e danno luogo ad accantonamenti, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono indicati nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale, il cui ammortamento può trovare capienza nei ricavi degli esercizi successivi influenzati dall'utilizzo di tali immobilizzazioni. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati in sei e cinque anni a quote costanti, in relazione alla prima scadenza del contratto di concessione.

Il valore di iscrizione, che viene svalutato in caso di perdita durevole, non è superiore al valore recuperabile considerato quale maggiore valore tra valore di realizzo e valore d'uso.

Immobilizzazioni materiali

GIOVANNI TOTI - LIGURIA

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio con riferimento alla vita economico-tecnica dei beni.

Il loro valore di bilancio, esposto al netto degli ammortamenti, risulta non superiore al valore economico dei beni stessi.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzazione ed i debiti al valore nominale.

Ratei e risconti (attivi e passivi)

Sono calcolati secondo il principio della competenza economico-temporale dell'esercizio e contengono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette le passività maturate nei confronti dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore.

ESAME DELLE VOCI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Non esistono crediti o debiti di durata superiore ai 5 anni, o debiti garantiti da beni del movimento o di terzi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non esistono voci da commentare ed in particolare non esistono le voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi editoriali, di informazione e comunicazione".

Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non esistono voci da commentare a questo proposito; in particolare non esistono partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese.

CREDITI VERSO ALTRI

Si tratta di anticipi a fornitori per euro 1.400 e di crediti verso altri per euro 917,56.

PATRIMONIO NETTO

La variazione è costituita unicamente dal risultato dell'esercizio.

DEBITI VERSO FORNITORI

Si tratta principalmente di fatture da ricevere per i servizi di tenuta della contabilità e di revisione legale del bilancio; saranno saldati nel corso del 2018.

DEBITI TRIBUTARI

Si tratta di ritenute su compensi di lavoro autonomo, che saranno pagate nel corso del 2018.

CONTI D'ORDINE

Non esistono impegni o garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

RICAVI PER CONTRIBUTI

Nel corso del 2017 non sono stati ricevuti rimborsi elettorali, né somme derivanti dalla destinazione volontaria da parte dei contribuenti del due per mille dell'IRPEF.

Nel corso del 2017 sono stati incassati contributi da associazioni private per euro 46.500 e da persone fisiche per euro 28, mentre sono stati erogati contributi in natura per euro 1.789.

COSTI PER SERVIZI

Si riferiscono alle spese elettorali sostenute nell'esercizio, ai costi di tenuta della contabilità e per la revisione legale del bilancio.

COSTI PER GODIMENTO BENI TERZI

Si riferiscono ai canoni di locazione per l'ufficio elettorale di La Spezia.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riferiscono quasi interamente al contributo erogato al mandataro elettorale del candidato Sindaco Pierluigi Peracchini.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Sono di importo trascurabile.

ALTRE INFORMAZIONI

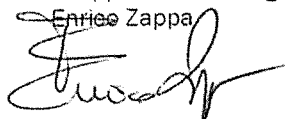
DIPENDENTI

Il movimento non ha dipendenti.

Genova, 17 maggio 2018

Il rappresentante legale

Enrico Zappa



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L. 6 luglio 2012, n.96**

All'Assemblea di Giovanni Toti - Liguria

RELAZIONE SUL RENDICONTO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato Rendiconto d'esercizio di Giovanni Toti - Liguria costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il Rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Giovanni Toti - Liguria al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il rendiconto d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non



EUDOXIA S.R.L.
Società di Revisione
Via Corsica 2/9 – 16121 GENOVA

intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

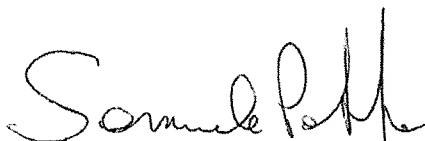
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Genova, 14 maggio 2018

EUDOXIA SRL



Samuele Patuto
Socio